

INTERVISTA A BORGHI

## «Danneggiati da ascoltare, vergognosa campagna di pensiero unico»

---

ATTUALITÀ

09\_09\_2023



**Andrea  
Zambrano**



Dato che la campagna vaccinale con il nuovo inoculo anti covid è alle porte, per promuoverla e spingere gli italiani a vaccinarsi, ci sono due strade da percorrere, nella speranza che non si introducano più misure coercitive come il green pass.

**La prima è quella di insistere mediaticamente sull'impennata** dei contagi da Covid 19 e di enfatizzare come la peste del secolo, quella che è ormai una banale e innocua influenza. E in questo rientra l'impennata di tamponi e mascherine che sono ripresi a circolare nonostante non ci sia alcuna emergenza in atto.

**Ieri, ad esempio, il ministero della Salute** ha diramato una circolare con la quale impone il tampone obbligatorio ai sintomatici che si presentano in Pronto Soccorso. In Toscana si danno già i numeri che per incutere suggestione devono essere eclatanti: «Nell'ultima settimana in Toscana ci sono stati 1.294 nuovi casi, il 450% in più rispetto a luglio», si leggeva ieri sul Corsera. Che significa? Nulla, se si pensa che è naturale dato che siamo alla fine dell'estate e ci avviciniamo all'Autunno. Ma i numeri sparati con l'intento di incutere terrore sono nemici della razionalità.

**La seconda strada da percorrere è quella di tacitare**, quando non proprio censurare, chi si azzarda a parlare di effetti avversi da vaccino. Siccome il vaccino va somministrato a quante più persone possibili, siamo tornati di nuovo nel tunnel dell'omertà e della minaccia. Guai parlare di effetti avversi, guai fare cenno a danneggiati, vietato anche solo avanzare ipotesi di inefficacia dell'inoculo.

**Ne sa qualcosa il senatore leghista Claudio Borghi** che ha assaggiato sulla sua pagina Twitter il sapore amaro di questa strategia che si è riattivata negli ultimi tempi. Borghi, nella sua qualità di senatore della Repubblica, è padrone di casa di un convegno promosso e organizzato dal Condav, l'associazione che da più di 20 anni si batte per l'affermazione dei diritti dei danneggiati da vaccino, di tutti i vaccini. Ogni anno, da 20 anni, il Condav chiede e ottiene da un senatore, la disponibilità di poter effettuare la propria giornata commemorativa in un luogo prestigioso del Senato.

**Quest'anno, a concedere la sala Capitolare in piazza della Minerva**, sarà proprio il senatore Borghi, che ha accettato di buon grado di aprire le porte di casa alla presidente del Condav Nadia Gatti. La giornata, prevista per il 4 ottobre dalle 14 alle 19, è divisa in due: nella prima parte si svolgerà una cerimonia in memoria dei deceduti, nel corso della quale verrà letta la preghiera in ricordo dei deceduti dopo somministrazione vaccinale; ma è la seconda che ha attirato le critiche più feroci e – c'è da scommetterci – ne attirerà di ulteriori nei prossimi giorni.

**È un convegno nel quale per la prima volta in un luogo del Senato** si daranno appuntamento studiosi, giornalisti, medici, giuristi e scienziati che hanno seguito la materia delle vaccinazioni Covid e non hanno avuto paura di denunciarne i rischi sulla salute: dal "nostro" Paolo Bellavite a Marco Cosentino, da Alberto Donzelli al dottor Giuseppe Barbaro; ma saranno presenti anche i danneggiati. L'associazione *Ascoltami*, ad esempio, è stata invitata e parteciperà alla tavola rotonda dedicata alle associazioni dei danneggiati.

**Dunque, in Senato**, tra l'altro in un giorno simbolico, il 4 ottobre è San Francesco Patrono d'Italia, ci saranno danneggiati, medici e parlamentari. È la prima volta che accade e per questo la cosa non piace e non piacerà. E il sistema si è attrezzato.

**Come? Anzitutto, come prima mossa ha gettato fumo e screditato**, in attesa di trovare metodi più aggressivi. Il primo a prestarsi all'incursione non poteva essere che lui, l'onnipotente e onnisciente professor Roberto Burioni, che orfano della Rai di Fazio, è in attesa di sistemazione presso qualche canale per continuare la sua carriera di *virostar*. Ma non perde occasione per demolire dall'alto della sua presunta scienza a colpi di Tweet il pensiero difforme.

**Burioni ha polemizzato con Borghi direttamente sulla sua pagina Twitter**, come se si trattasse di un *hater* qualunque, sostanzialmente negando che il vaccino anti covid abbia dato degli effetti avversi. Una bestialità, che ormai anche un bambino può confutare. Borghi gli ha risposto per le rime.

**E in questa intervista alla *Bussola***, spiega le ragioni del convegno di cui sarà ospite nel primo senso etimologico del termine.

**Senatore, il convegno ha un significato politico?**

L'unico significato politico che mi pare importante e che vorrei dare è ribadire che tutti devono avere il diritto di potersi esprimere.

**Facile a dirsi, ma quando si tratta di vaccino scatta la ghigliottina...**

Su questo e su altri temi c'è stata una vergognosa campagna di pensiero unico tale per cui chiunque dissentisse o anche si ponesse delle domande veniva aggredito.

**Mi immagino già i titoli di certi giornali: "Borghi porta i no vax in Senato".**

Non mi interessa, stiamo parlando di un evento che si svolge da 20 anni e che riguarda tutte le vittime da vaccino, di tutti i vaccini.

**Ma gli ospiti e il contesto storico inducono a pensare che il vaccino anti covid sarà sul banco degli imputati...**

Che ci siano reazioni avverse è un fatto ormai acquisito e ancora per molti gli studi sui cosiddetti rischi/benefici non sono sufficienti.

**È possibile che con la nuova campagna vaccinale vengano introdotte alcune forme di obbligo?**

Quello è un problema politico esplicitamente escluso dal programma della coalizione e mi sembra che la promessa sia stata mantenuta.

**Il problema, dunque, qual è?**

Che ci siano dei danneggiati è evidente e vanno ascoltati e capiti. Credo che la Commissione di inchiesta parlamentare dovrà occuparsi anche di loro.

**Per ascoltarli, ma poi?**

Il Fondo Ristori è ancora in piedi, bisogna ragionare come usarlo al meglio per questi danneggiati che ormai sono permanenti.

**Però è un iter molto complesso, bisogna passare da una commissione medica militare, la quale emette giudizi piuttosto insindacabili...**

È chiaro che il riconoscimento del nesso causale deve esserci, purtroppo, dato che tutt'Italia è ormai vaccinata non è facile. Però io sul Fondo Ristori ci ho messo la faccia contrattando anche il mio voto favorevole – l'unico! - al green pass per i ristoranti. Quindi è un tema per me molto sensibile.

**Che cosa dovrebbe fare la comunità scientifica?**

Per sgomberare i dubbi sulle cosiddette morti improvvise o inattese bisogna dividere la popolazione in quattro gruppi: vaccinato con covid, vaccinato non covid, non vaccinato con covid e non vaccinato non covid. E una volta analizzate le cause, ragionare su grandi numeri. Per questo serve una collaborazione dello Stato.

**L'Italia potrebbe farlo?**

Non ho ancora visto niente di convincente, mi pare che quelli più avanti siano gli indiani.

Però, ripeto, è interesse di tutti. Ma dobbiamo smetterla con le tifoserie.